



Comunità Alto Garda e Ledro

Riva del Garda (TN)

Via Rosmini, 5/b - 38066 RIVA DEL GARDA (TN)
Centralino: 0464 571711 - Fax: 0464 553254
PIVA e C.F. 02 190 130 225

sito internet: <https://www.altogardaeledro.tn.it>
e-mail-PEC: info@pec.altogardaeledro.tn.it
e-mail: segreteria@altogardaeledro.tn.it

Allegato B al Decreto del Presidente n. 90 dd. 31.10.2024 – IL SEGRETARIO REGGENTE F.to dott.ssa Donatini Michela

BANDO PER LA CONCESSIONE DEGLI **ASSEGNI DI STUDIO** DI CUI ALL'ARTICOLO 72 COMMA 1, LETTERA E) DELLA L.P. N. 5/2006 SULLA SCUOLA ANNO SCOLASTICO 2024/2025

1. DESTINATARI DELL'INTERVENTO

Possono beneficiare dell'assegno di studio gli studenti del primo e del secondo ciclo di istruzione e formazione, in possesso dei requisiti di ammissione di seguito specificati ed in relazione alle spese sostenute.

Sono escluse le provvidenze per le spese di iscrizione e frequenza (retta scolastica) per gli studenti frequentanti le seguenti istituzioni scolastiche paritarie aventi sede in Provincia di Trento, disciplinate dall'articolo 76 della L.P. 7/08/2006, n. 5, e le istituzioni scolastiche paritarie fuori Provincia:

1. ASSOCIAZIONE PEDAGOGICA STEINERIANA – SCUOLA "RUDOLF STEINER" di Trento;
2. COLLEGIO ARCIVESCOVILE CELESTINO ENDRICI di Trento e ARCIVESCOVILE DAME INGLESI di Rovereto;
3. FONDAZIONE FAMIGLIA MATERNA – ISTITUZIONE SCOLASTICA "LA VELA" di Rovereto
4. COOPERATIVA SOCIALE SACRA FAMIGLIA – SCUOLA "SACRA FAMIGLIA" di Trento;
5. GARDASCUOLA SOCIETA' COOPERATIVA – ISTITUTO "GARDASCUOLA" di Arco
6. ISTITUTO FIGLIE DEL SACRO CUORE DI GESU' di Trento;
7. ISTITUTO SALESIANO "MARIA AUSILIATRICE" di Trento;
8. ISTITUTO SALESIANO "SANTA CROCE" di Mezzano del Primiero;
9. OXFORD CIVEZZANO SOCIETA' COOPERATIVA – ISTITUTO "IVO DE CARNERI" di Civezzano
10. CENTRO DI ISTRUZIONE SCOLASTICA E DI FORMAZIONE PROFESSIONALE G. VERONESI – LICEO STEAM INTERNATIONAL di Rovereto;

N.B.: l'elenco soprariportato è esemplificativo e non esaustivo.

2. REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'assegno di studio lo studente deve possedere i seguenti requisiti:

- A) essere residente nel territorio della Comunità Alto Garda e Ledro;
- B) avere un'età non superiore ai vent'anni a conclusione dell'anno scolastico o formativo a cui si riferisce la domanda di intervento, intendendosi, convenzionalmente, quale data di conclusione dell'anno scolastico e formativo il giorno 31 agosto 2025 (pertanto possono accedere al contributo gli studenti che, a quella data, non abbiano ancora compiuto il ventunesimo anno di età);
- C) essere iscritto per la prima volta alla classe prima del ciclo frequentato, ovvero avere conseguito la promozione alla classe frequentata nell'anno scolastico o formativo a cui si riferisce l'intervento; fatta salva la possibilità di riconoscere comunque l'intervento per gravi e documentati motivi di carattere temporaneo; inoltre per gli studenti che frequentano il secondo ciclo di istruzione e formazione essere iscritti anche per la seconda volta alla classe prima con un cambio d'indirizzo di studi;
- D) sostenere, nell'anno scolastico o formativo di riferimento, una spesa superiore ad **euro 50,00**; tale importo costituisce la **franchigia** da applicare alla spesa sostenuta per la determinazione della spesa netta sulla quale verrà calcolato l'assegno spettante in base alla condizione economica e al merito;
- E) appartenere a un nucleo familiare la cui condizione economica non superi i limiti ICEF indicati nell'allegato A);
- F) per minori in affidato presso strutture di accoglienza non si applica il requisito di cui alla lettera E);
- G) non aver chiesto o ottenuto altri benefici per le medesime finalità previsti da altre leggi provinciali.

3. SPESE AMMISSIBILI

TIPOLOGIA DI SPESA	STUDENTI BENEFICIARI
a) Convitto e alloggio (1)	Studenti iscritti presso le <u>istituzioni scolastiche e formative provinciali</u> Studenti iscritti presso gli <u>istituti di formazione professionale provinciali</u> e presso i <u>Centri di formazione professionale</u> gestiti dagli Enti convenzionati ai sensi dell'art. 11 della L.P. 21/1978 Studenti iscritti presso le <u>istituzioni paritarie con sede in provincia</u> Studenti iscritti presso <u>istituzioni scolastiche statale e formative con sede fuori provincia</u> Studenti iscritti presso <u>istituzioni scolastiche paritarie con sede fuori provincia</u>

(1) Ai fini del riconoscimento della spesa di convitto e alloggio devono essere valutati:
o la distanza dell'istituzione scolastica o formativa dal luogo di residenza dello studente, tenuto conto di obiettive difficoltà di trasporto;
o l'assenza dei medesimi percorsi di istruzione o formazione presso istituzioni scolastiche o formative vicine al luogo di residenza;

o l'esistenza di particolari condizioni di carattere sociale e familiare.

Per gli studenti convittori iscritti presso istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo provinciale, la spesa di convitto o alloggio è riconosciuta al netto dell'onere relativo alla mensa, in quanto il servizio di ristorazione è già assicurato in forma agevolata dalla Comunità.

b) Mensa (2)	Studenti iscritti presso <u>istituzioni scolastiche statali e formative con sede fuori provincia</u>
c) Trasporto	Studenti iscritti presso <u>istituzioni scolastiche paritarie con sede fuori provincia</u>
d) Libri di testo	
(b) Le spese relative a mensa, trasporto e libri di testo sono riconosciute per la frequenza di percorsi di istruzione e formazione non attivati sul territorio provinciale. Tali spese sono comunque riconosciute: o agli studenti convittori iscritti presso istituzioni scolastiche, anche paritarie e formative con sede fuori provincia ammessi all'assegno di studio per le spese di convitto o alloggio; o agli studenti, residenti in famiglia, iscritti presso istituzioni scolastiche, anche paritarie, e formative con sede fuori provincia, in presenza di particolari condizioni di carattere sociale e familiare. La spesa relativa al trasporto è ammessa solo per il percorso non coperto con l'abbonamento studenti provinciale. La spesa relativa all'acquisto dei libri di testo è riconosciuta fino al secondo anno di frequenza del secondo ciclo di istruzione e formazione, in parallelo alla condizione di utilizzo del comodato da parte degli studenti del sistema educativo provinciale.	
e) Tasse di iscrizione e rette di frequenza (3)	Studenti iscritti presso le istituzioni scolastiche e formative provinciali Studenti iscritti presso <u>istituzioni scolastiche statali e istituzioni formative con sede fuori provincia</u>
(3) Non è riconosciuta la spesa per tasse di iscrizione e rette di frequenza delle istituzioni scolastiche paritarie, sia con sede in provincia sia con sede fuori provincia; la medesima spesa è riconosciuta agli studenti frequentanti istituzioni scolastiche statali e istituzioni formative con sede fuori provincia solo nel caso di percorsi di istruzione e formazione non attivati sul territorio provinciale.	

4. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di assegno di studio, sottoscritta dal richiedente per autocertificazione secondo la vigente normativa, è redatta avvalendosi del modulo predisposto dalla Comunità Alto Garda e Ledro e presentata compilata alla stessa.

La domanda può essere presentata entro la **scadenza delle ore 12.00 del giorno lunedì 09 dicembre 2024** dal genitore, anche adottivo o affidatario, o da altro soggetto avente la rappresentanza legale; può essere presentata dallo studente maggiorenne. La domanda deve contenere oltre ai dati identificativi del richiedente e del beneficiario, se diverso dal richiedente, la dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso dei requisiti di cui al punto 2.

5. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E CONCESSIONE DELL'ASSEGNO DI STUDIO

La Comunità Alto Garda e Ledro, verificata la sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dalla legge, approva la graduatoria degli aventi diritto, predisposta tenendo conto della condizione economica familiare, valutata secondo i criteri di cui all'allegato A), e del merito scolastico, individuato sulla base della media dei voti conseguiti al termine dell'anno scolastico precedente quello per il quale è richiesto il beneficio. Ai fini del calcolo della media dei voti **non rientrano** nel computo quelli relativi a **condotta e religione**.

Il merito scolastico (da 6,0 a 10 e lode) è valutato secondo la seguente scala di attribuzione del punteggio:

MEDIA VOTI	PUNTEGGIO	MEDIA VOTI	PUNTEGGIO	MEDIA VOTI	PUNTEGGIO
6,0	22	6,7	34	7,4	37
6,1	24	6,8	34	7,5	39
6,2	26	6,9	35	7,6	40
6,3	28	7,0	35	7,7	42
6,4	30	7,1	35	7,8	45
6,5	32	7,2	36	7,9	47
6,6	33	7,3	36	8,0 – 10 e lode	50

Con riferimento agli studenti diplomati presso la scuola secondaria di primo grado nell'anno scolastico 2023/2024, la media dei voti è rappresentata dal voto finale conseguito e riportato nel diploma stesso. Il punteggio da assegnare è quello indicato nella precedente tabella.

In presenza di una valutazione finale espressa in giudizio, si fa riferimento ai fini dell'attribuzione del punteggio spettante per il merito scolastico, alla "tabella per il raccordo con la valutazione disciplinata dalla normativa statale" di cui all'art 19 del Decreto del Presidente della Provincia 7.10.2010, n. 22-54/Leg. .:

GIUDIZI SINTETICI	VOTI NUMERICI
NON SUFFICIENTE	DA 1 A 5
SUFFICIENTE	6
DISCRETO	7
BUONO	8
DISTINTO	9
OTTIMO	10

L'assegno di studio non è cumulabile con altri assegni o borse di studio concessi, per le medesime finalità, dalla Provincia su altre leggi provinciali.

E' cumulabile con analoghi benefici concessi da altri Enti o istituzioni pubbliche fino a concorrenza della spesa sostenuta per l'anno scolastico di riferimento.

E' posto in capo al richiedente l'assegno di studio l'onere di dichiarare al soggetto erogatore l'importo di tali ulteriori benefici, al fine di un'eventuale rideterminazione dell'assegno stesso.

L'assegno di studio verrà corrisposto solo nel caso in cui lo studente porti a termine l'anno scolastico o formativo cui si riferisce la domanda con la promozione, salvo il caso di problemi di salute debitamente comprovati.

6. MODALITA' DI EROGAZIONE DELL'ASSEGNO DI STUDIO

La Comunità approva la graduatoria e concede l'assegno di studio nel termine di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

L'assegno di studio è concesso fino all'ammontare massimo di 3.000,00 euro. l'importo verrà liquidato a seguito dell'accertamento della spesa ammessa effettivamente sostenuta.

Di stabilire fin d'ora che, qualora i fondi di bilancio resi disponibili non fossero sufficienti a soddisfare le domande valide, l'ammontare degli assegni di studio e facilitazioni di viaggio concessi sarà ridotto in pari misura percentuale fino a consentire l'accoglimento di tutte le domande.

La domanda di assegno di studio per gli studenti residenti nel territorio della Comunità **deve essere sottoscritta presso l'Ufficio Istruzione della Comunità Alto Garda e Ledro**, 2° piano, Via Rosmini 5/b – 38066 Riva del Garda (TN), previo **apposito appuntamento**: al numero telefonico **0464/571703** entro le:

ORE 12.00 DEL GIORNO LUNEDÌ 09 DICEMBRE 2024

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO

MATTINO:	DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ	9.00	/	12.00
POMERIGGIO:	LUNEDÌ - GIOVEDÌ	14.30	/	16.00

(per la presentazione delle domande è importante non aspettare l'ultimo giorno utile!)

Per accedere al beneficio l'interessato richiedente **dovrà presentarsi al competente Ufficio Istruzione alla data concordata con copia della seguente documentazione:**

- dichiarazione ICEF, per tutti i componenti del proprio nucleo familiare, attestante la condizione economica e patrimoniale riferita **all'anno 2023**;¹
- il modulo raccolta dati compilato in ogni sua parte;²
- documentazione comprovante le spese sostenute o che si prevede di sostenere (dichiarazione convitto, contratto affitto ecc);
- pagella anno scolastico 2023/2024, il diploma di terza media o l'attestato di qualifica professionale.
- documento di identità valido e codice fiscale del genitore richiedente e dello studente beneficiario
- bollettino di c.c. postale o del bonifico bancario relativa al pagamento di eventuali tasse di iscrizione (**solo statali**) per l'anno scolastico 2024/2025;
- copia numero IBAN per successivo accredito assegno intestato al genitore richiedente.

¹ Può essere consegnata la dichiarazione ICEF già effettuata in occasione della presentazione della "domanda unica" per le agevolazioni tariffarie relative al diritto allo studio. Qualora l'interessato debba redigere per la prima volta la dichiarazione ICEF può rivolgersi, previo appuntamento, presso un CAF che provvederà gratuitamente alla redazione della domanda.

² L'interessato dovrà compilare il "modulo raccolta dati" disponibile presso l'espositore appositamente predisposto e posizionato nell'atrio all'ingresso del II piano della sede della Comunità oppure scaricabile dal sito internet (www.altogardaeledro.tn.it), dove è disponibile tutta la documentazione necessaria, per esporre in via preliminare i dati che saranno di seguito inseriti nella domanda telematica "Assegno di studio" a cura dell'ufficio Istruzione della Comunità.

Le spese di trasporto, del servizio di mensa e per l'acquisto dei libri di testo (fino al secondo anno della scuola secondaria di secondo grado) sono riconosciute solo per la frequenza di percorsi di istruzione e formazione al di fuori del territorio provinciale in quanto già agevolate per gli studenti frequentanti le scuole presenti nel territorio della PAT..

All'indirizzo internet www.icef.provincia.tn.it è disponibile il "modulo di trasparenza" che consente all'interessato di calcolare direttamente, in via del tutto indicativa, l'importo dell'assegno di studio.

Tutte le spese evidenziate dai richiedenti ai fini della concessione dell'assegno di studio devono poter essere documentate dall'interessato, che in sede di controllo delle dichiarazioni rese è obbligato alla presentazione della documentazione necessaria. La mancata esibizione da parte dell'interessato della documentazione giustificativa richiesta comporterà la perdita del beneficio, oltre alle ulteriori sanzioni connesse. Le dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sono considerate rese a pubblico ufficiale e pertanto le falsità che possono emergere nell'attività di controllo hanno rilevanza penale, con obbligo di denuncia alla Procura della Repubblica competente.

Il Segretario Reggente
- dott.ssa Michela Donatini -